

CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 – 2024

Pur ribadendo che per il presente bilancio, adeguandosi alla interpretazione e alla prassi operativa della Federbim e degli altri Consorzi BIM, non viene predisposta la redazione del DUP in quanto non soggetti all'obbligo, tuttavia, è stato redatto sulla base dello schema del DUP semplificato uno strumento volto a dare contezza delle poste di bilancio.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

ANALISI DI CONTESTO

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

A seguito dell'inserimento dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (BIM) nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche (pubblicato dall'ISTAT), questo Consorzio ha adeguato il proprio schema di Bilancio ai nuovi criteri della contabilità armonizzata degli Enti Locali.

All'interno del quadro normativo proprio del federalismo fiscale, con la legge 5 maggio 2009, n. 42 e la successiva legge n. 196/2009, vengono poste le basi per la regolamentazione della nuova contabilità della Pubblica Amministrazione, vista come un unico insieme di Enti autonomi tra essi collegati.

L'armonizzazione dei bilanci pubblici, prevista all'art. 1 della richiamata legge n. 196/2009, assume importanza decisiva per il sistema dello Stato italiano in quanto pensata e costruita a tutela dell'unità economica del Paese.

Parimenti, anche a livello europeo, sono state previste nuove regole in merito a programmazione e condivisione delle politiche economiche allo scopo di migliorare la stabilità dei sistemi di bilancio, a volte anche a scapito di un contenimento delle singole sovranità e l'Italia ha recepito dette indicazioni con la legge 7 aprile 2011, n. 39.

In questo quadro normativo si inserisce il D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118 che definisce nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio da adottarsi, onde garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti, l'efficienza nella gestione delle risorse e il raffronto dei dati di bilancio.

Il Consorzio, in attesa di un puntuale inquadramento sulla natura dell'Ente, ai fini dell'applicabilità delle norme destinate agli Enti locali, ha applicato i nuovi principi della contabilità armonizzata, di cui al D. Lgs 118/2011, a decorrere dall'1.1.2016.

La sua applicazione rappresenta una vera rivoluzione e un significativo appesantimento nelle procedure amministrative per gli Enti locali, e soprattutto per quelli di piccole dimensioni.

Con l'anno 2016 è entrata a regime la contabilità armonizzata unitamente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, all'istituzione del fondo pluriennale vincolato e all'adozione di nuovi schemi di bilancio.

Questo Consorzio BIM è stato fra i primi Consorzi BIM in Italia ad applicare il nuovo sistema contabile armonizzato e su questa problematica di non lieve importanza appare di grande utilità il confronto con altri Enti anche in ambito Federbim per concordare, alla luce della complessità e dei dubbi applicativi della riforma contabile in esame, le interpretazioni normative e le soluzioni operative funzionali, efficienti ed efficaci che tengano conto delle specificità, dimensione e complessità dei Consorzi BIM.

Per il presente bilancio, adeguandosi alla interpretazione e alla prassi operativa della Federbim e degli altri Consorzi BIM, si ritiene che questi enti non siano soggetti all'obbligo di redazione del DUP.

Tuttavia, il presente documento accompagna il bilancio di previsione 2022/2024 anche per una maggiore chiarezza nei suoi contenuti.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per il corrente anno il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31 maggio 2022.

.

PARTE PRIMA

***ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE***

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione dell'ente anche attraverso l'approvazione di regolamenti e adeguamento alla disciplina vigente per gli enti pubblici;
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi che per il Consorzio Bim Piave Treviso avviene attraverso le società partecipate con affidamenti di servizi in house providing;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e nel rispetto della normativa vigente.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

I Comuni che fanno parte del Consorzio sono n. 34 (Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave) **con una popolazione totale di circa n. 234.415 abitanti ed una superficie totale di circa Kmq. 920.**

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE.

Governance e organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

Nell'anno 2019 è avvenuto l'insediamento **della nuova Assemblea Consorziale** con la partecipazione dei seguenti Sindaci o loro Delegati.

1. Breda di Piave, Rossetto Moreno
2. Cavaso del Tomba, Rugolo Gino
3. Cimadolmo, Ministeri Giovanni
4. Cison di Valmarino, Da Soller Cristina
5. Crocetta del Montello, Tormena Marianella
6. Farra di Soligo, Perencin Mattia
7. Follina, Collet Mario
8. Giavera del Montello, Cavallin Maurizio
9. Mareno di Piave, Cattai Gianpietro
10. Maserada sul Piave, Marini Lamberto
11. Miane, Buso Denny
12. Moriago della Battaglia, Tonello Giuseppe
13. Nervesa della Battaglia, Vettori Fabio
14. Ormelle, Cattalan Renzo
15. Pederobba, Turato Marco
16. Pieve del Grappa, Rampin Annalisa
17. Pieve di Soligo, Meneghin Antonio
18. Ponte di Piave, Roma Paola
19. Possagno, Vardanega Mauro
20. Refrontolo, Canal Mauro
21. Revine Lago, Magagnin Massimo
22. Salgareda, Favaretto Andrea
23. San Biagio di Callalta, Cappelletto Alberto
24. Santa Lucia di Piave, Szumski Riccardo
25. Segusino, Paulon Gloria
26. Sernaglia della Battaglia, Villanova Mirco
27. Spresiano, Della Pietra Marco
28. Susegana, Scarpa Vincenza
29. Tarzo, Sacchet Vincenzo
30. Valdobbiadene, Fregonese Luciano
31. Vidor, Cordiali Albino
32. Vittorio Veneto, Caldart Antonella
33. Volpago del Montello, Guizzo Paolo
34. Zenson di Piave, Dalla Nese Daniele

Presidente è stata nominata l'avv. Cristina Da Soller – Sindaco di Cison di Valmarino

Componenti del Consiglio Direttivo sono:

Gino Rugolo – Comune di Cavaso del Tomba

Valerio Favero – Comune di Possagno

Alice Tonello - Comune di Sernaglia della Battaglia

Antonella Caldart – Comune di Vittorio Veneto

Paolo Guizzo – Comune di Volpago del Montello

Daniele Dalla Nese – Comune di Zenson di Piave

Con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 15 del 26.11.2021 è stato confermato Guizzo Paolo, quale componente del Consiglio direttivo a fronte della conferma a Sindaco di Volpago del Montello nella tornata amministrativa di ottobre 2021.

L'attività istituzionale del Consorzio Bim Piave di Treviso è legata **all'amministrazione del fondo comune**, previsto dall'art. 1, comma. 14 della legge 27 dicembre 1953, n. 959, **composto dai sovra canoni idroelettrici**, impegnandolo, come recita lo statuto "*nella esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni*". Il Consorzio risulta altresì impegnato, sempre nel rispetto dei principi statutari, in iniziative a favore del territorio sia di carattere culturale che educativo/scolastico.

Sulla base delle risorse disponibili per il triennio 2022/2024 il Consiglio Direttivo ha provveduto a formulare la presente proposta di bilancio.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE – INDIRIZZI PER GOVERNANCE E CONTROLLO SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società ed organismi gestionali	%
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL	90,00
S.I.T. SRL	20,00

La partecipazione alla società SIT S.r.l. è stata oggetto del provvedimento di ratifica del Consiglio direttivo n. 28 del 10.08.2021, per cui:

- con nota prot. n. 1008 del 19.05.2021, assunta a prot. n. 717 del 20.05.2021, il Consorzio BIM Piave di Belluno, comunicava l'intendimento di alienare la quota dell'1% del capitale sociale della Società Informatica Territoriale S.r.l. chiedendo ai sensi dell'art.7 dello Statuto della Società, a tutti i soci SIT S.r.l. l'eventuale

dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione entro 30 giorni dalla medesima comunicazione;

- il consorzio BIM Piave di Treviso non ha espresso detto diritto di prelazione, né gli altri soci, per cui con successiva missiva del 15.07.2021 prot.n. 1476 assunta a prot. n. 904 del 16.07.2021, il Consorzio BIM Belluno ha chiesto la convocazione dell'assemblea dei soci al fine di manifestare il gradimento all'accessione di detta quota all'Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesiche ha manifestato il proprio interesse a far parte della compagnia societaria;
- nella seduta del 26 luglio 2021 l'assemblea della SIT S.r.l. ha approvato l'alienazione della quota dell'1% del capitale sociale e l'assemblea generale del consorzio BIM Belluno con propria deliberazione n.12 in data 29.07.2021 ha autorizzato la cessione sopra descritta, come comunicato dallo stesso con missiva prot. n.1601 del 6.08.2021 assunta a prot. n. 989 del 6.08.2021.

Il ruolo dell'ente nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Consorzio, oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione n. 13 del 26/11/2021 l'Assemblea consorziale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ha provveduto ad adottare il provvedimento di razionalizzazione delle Società dalla stessa possedute alla data del 31/12/2020;

Per le partecipazioni possedute dal Consorzio non sussistono le motivazioni per l'alienazione ovvero, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione;

L'Assemblea consorziale ha deliberato il loro mantenimento a patrimonio dell'ente.

In particolare, l'attuale possesso è il seguente:

Ragione sociale	Oggetto sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Misure di razionalizzazione da apportare e da monitorare	Partecipazioni indirette
BIM Piave Nuove Energie Srl	Servizi strumentali all'ente	100.000,00 Euro	90,00%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	nessuna
Società Informatica Territoriale S.r.l.	Servizi strumentali all'ente	100.000,00 Euro	20,00%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	nessuna

Il Consorzio si avvale di detti organismi anche per lo svolgimento "in house" di servizi a favore dei comuni consorziati.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo 2022-2023-2024 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	265.884,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione		639.879,28	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.496.334,60	3.863.229,28	2.784.000,00	2.888.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	783.737,00	740.000,00	30.000,00	30.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.094.740,00	2.483.350,00	2.754.000,00	2.858.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.588.041,99	169.200,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.774.920,15	169.200,00	50.000,00	50.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.966.518,99	3.392.550,00	2.834.000,00	2.938.000,00	Totale spese finali	8.271.254,75	4.032.429,28	2.834.000,00	2.938.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	730.500,00	730.500,00	730.500,00	730.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	731.115,86	730.500,00	730.500,00	730.500,00
Totale titoli	9.697.018,99	4.123.050,00	3.564.500,00	3.668.500,00	Totale titoli	9.002.370,61	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.962.903,38	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.002.370,61	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00
Fondo di cassa finale presunto	960.532,77								

Non sussistono debiti fuori bilancio conosciuti, né ripiani di disavanzi conosciuti.

4 – Gestione delle risorse umane

Cat. iniziale giuridica		Attuale dotazione organica		Di cui vacanti (B)		Cessazioni previste o avvenute nell'anno 2020	Personale da assumere derivante da resti annualità precedenti		Personale da assumere In base al DM 17 marzo 2020 (D)		Anno previsto di assunzione	Nuova dotazione (A – B + C + D)
		(A)					(C)		(D)			
		T.P.	P.T.	T.P.	P.T.		T.P.	P.T.	F.T.	P.T.		
D	2	2										2
C	2	0		2			2				2021/2023	2
Totale		2		2								

Note:
T.P. =
Tempo
pieno
P.T. =
Part
Time

La dotazione organica approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo prevede n. 4 posti oltre al Segretario Direttore (n. 2 istruttore contabile amministrativo cat. C, n. 2 funzionario esperto cat. D). Attualmente risultano coperti solo n. 2 posti di istruttore direttivo cat. D per i progetti Unipass e SUC, più il segretario consorziale. E' stato bandito un concorso per un posto di categoria C Istruttore Amministrativo.

ORGANICO ATTUALE DEL CONSORZIO:

DIPENDENTI

2 funzionari dipendenti a tempo pieno con contratto dipendente a tempo indeterminato categ. D3 (36 ore settimana) per UNIPASS e SUC presso l'unità locale di Treviso – complesso S. Artemio – sede Provincia

COLLABORAZIONI ESTERNE

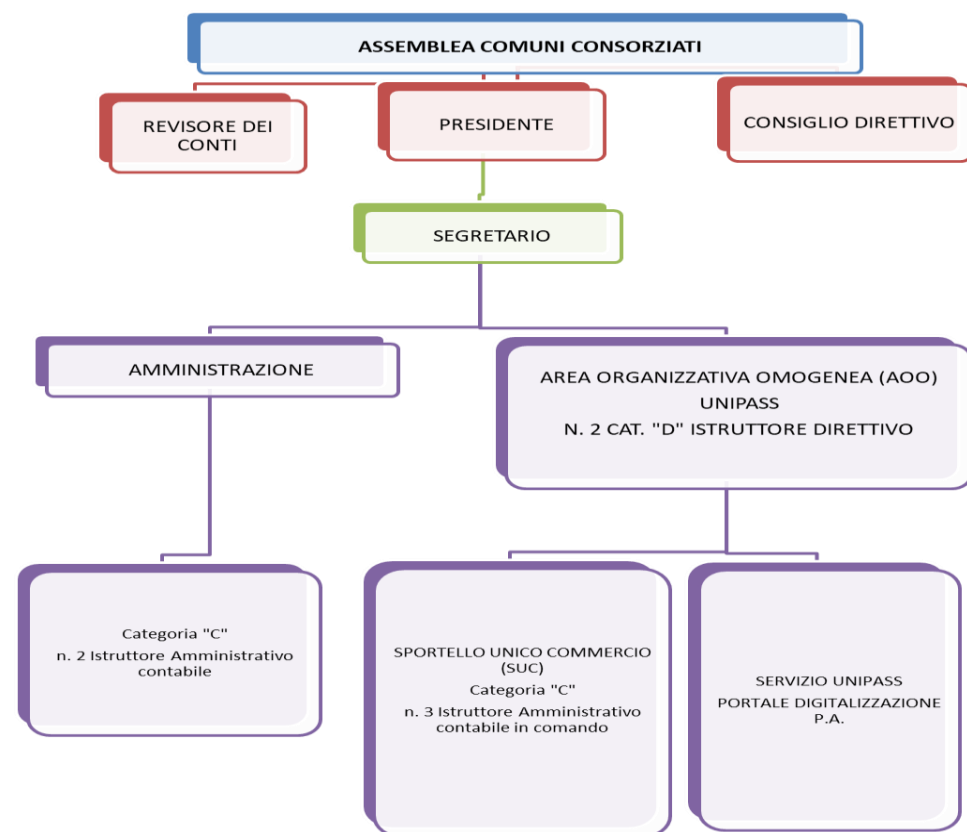
Segretario-Direttore

Contratto di servizio per supporto formativo con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana

E' stata richiesta la disponibilità da parte della Società SIT Srl nell'ambito di una più generale convenzione di supporto tecnico, per lo svolgimento di un servizio tecnico amministrativo presso l'ufficio segreteria del consorzio;

Una figura in comando condiviso con altro ente presso il servizio SUC per 32 ore settimanali sino al 30 giugno 2022

ORGANIGRAMMA



AZIONI PREVISTE:

Si prevede di attivare tutte le possibili procedure previste per raggiungere la dotazione organica prevista

è inserito a bilancio una spesa di 27.000,00 per l'ufficio segreteria. L'obiettivo e l'auspicio sono quello di arrivare ad un assetto stabile del personale per dare continuità e memoria storica alle attività del consorzio, finora non realizzate.

L'eventuale inefficacia delle azioni previste può comportare la difficoltà a realizzare i programmi di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, il Consiglio direttivo ha approvato da ultimo n. 32 del 28.09.2021 per il triennio 2021/2023 e n. 11 del 29.03.2022 per il triennio 2022/2024 ha aggiornato il piano del fabbisogno del personale, confermando la dotazione di 2 categorie D (già in organico) e 2 categorie C (da assumere).

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

***INDIRIZZI GENERALI
RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO***

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Si riportano di seguito i quadri generali riassuntivi, secondo i nuovi schemi del bilancio armonizzato, di entrata e spesa del bilancio pluriennale 2022-2023-2024, completi delle previsioni di cassa riferite all'esercizio 2022 precisando inoltre che:

La tenuta della contabilità finanziaria è effettuata sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata che prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza d'entrata per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono così formulate:

A – Entrate

BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 (previsioni di competenza di entrata)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	41.153,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	15.000,00	639.879,28	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.586.993,49	265.884,39		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	43.737,00	previsione di competenza	755.000,00	740.000,00	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	848.940,00	783.737,00		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	611.390,00	previsione di competenza	2.216.550,00	2.483.350,00	2.754.000,00	2.858.000,00
			previsione di cassa	2.984.540,47	3.094.740,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.418.841,99	previsione di competenza	480.047,00	169.200,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	1.690.041,99	1.588.041,99		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.500.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.500.000,00	3.500.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	710.500,00	730.500,00	730.500,00	730.500,00
			previsione di cassa	714.274,19	730.500,00		
TOTALE TITOLI		5.573.968,99	previsione di competenza	4.162.097,00	4.123.050,00	3.564.500,00	3.668.500,00
			previsione di cassa	9.737.796,65	9.697.018,99		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.573.968,99	previsione di competenza	4.218.250,00	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00
			previsione di cassa	12.324.790,14	9.962.903,38		

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, non è previsto ad oggi il ricorso all'indebitamento per il triennio 2022/2024.

Attività finanziarie

Circa la partecipazione al fondo Carmignac Sécurité, posto che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 21.04.2017, l'Amministrazione ha impiegato parte della liquidità dell'Ente secondo criteri di diversificazione per un importo fino ad € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) nel fondo Carmignac Sécurité, anche quale "parcheggio" della liquidità in attesa di individuare successivi convenienti impieghi. Con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo n. 38 del 31.10.2018 ad oggetto "Approvazione percentuale di protezione sulla gestione patrimoniale Carmignac", veniva dato atto di una comunicazione pervenuta dal Gestore del fondo patrimoniale al fine di aggiornare la posizione in virtù delle attuali dinamiche dei mercati finanziari sottoscrivendo un nuovo prodotto denominato Max Long Certificates su Indice EuroStoxx50–scadenza 15.11.2023 e aderito alla proposta in parola, al fine di salvaguardare in parte il capitale investito dal Consorzio, stante il momento di crisi dei mercati finanziari con un investimento di euro 350.000,00(trecentocinquantamila/00) fermo restando la quota complessiva del portafoglio in essere-

Considerato che questo ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2021 con un saldo di cassa pari a 265.884,39 euro si è ravvisata l'opportunità di liquidare in tutto o in parte l'impiego di risorse nel fondo Carmignac Sécurité al fine di evitare ritardi dei pagamenti per insufficienza di cassa o peggio di dover ricorrere all'anticipazione (onerosa) di tesoreria, per cui con deliberazione del Consiglio direttivo n. 8 del 01.03.2022 si sono date indicazioni in questo senso.

B – Spese

Le previsioni di competenza di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono così formulate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	692.450,32	previsione di competenza	2.421.750,00	3.863.229,28	2.784.000,00	2.888.000,00
			di cui già impegnato*		96.937,63	15.490,96	570,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.493.206,90	4.496.334,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.695.920,15	previsione di competenza	1.086.000,00	169.200,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		33.550,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.731.435,15	3.774.920,15		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	615,86	previsione di competenza	710.500,00	730.500,00	730.500,00	730.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	758.921,93	731.115,86		
TOTALE DEI TITOLI		4.388.986,33	previsione di competenza	4.218.250,00	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00
			di cui già impegnato*		130.487,63	15.490,96	570,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.983.563,98	9.002.370,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.388.986,33	previsione di competenza	4.218.250,00	4.762.929,28	3.564.500,00	3.668.500,00
			di cui già impegnato*		130.487,63	15.490,96	570,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.983.563,98	9.002.370,61		

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
NULLA			

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionalie (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO PROGETTO "WEB IN CLASSE"	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7) DE VIDI MICHELA	Durata del contratt o 1 ANNO	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratt o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifiche al programma (11)
												2022				2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominazione	
																			Importo	Tipol.			
NULLA																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			Tab. B.2

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
NULLA					

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL’AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE		Disponibilità finanziaria			Importo totale
		2022	2023	2024	
Totale	NULLA	0,00	0,00	0,00	0,00

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO
ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni di amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2														
												Tabella B.3		Tabella B.4	Tabella B.5		
NULLA					0.00	0.00	0.00	0.00									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D
Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore
Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)
Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale	
NULLA													0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del proced. (5)	Lotto funzion. (6)	Lavoro compl. (7)	Codice ISTAT			Localizz. – codici NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Apporto di capitale privato (10)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.				
NULLA							Tabella D3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Tabella D4	Tabella D5					

N

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

programma

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽¹⁾
						Tabella E.1					Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione

NULLA

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

NULLA

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

OPERA:

REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE "LA PIAVE – PAESAGGI PERCORSI TERRITORI – LANDSCAPES COMMUNITIES NATURE TRAIL"

codice SGP VE44P009 -CUP C29J15000350002

Costo

Euro 1.320.000,00 contributo regionale

Euro 1.100.000,00 mezzi di bilancio 2017 e FPV

Euro 480.000,00 mezzi di bilancio 2018

TOTALE: Euro 2.900.00,00

Anno di impegno dei fondi: anno 2015 progettazione. I lavori si sono conclusi nell'estate 2021 e sono stati rendicontati alla Regione del Veneto entro il termine del 30 novembre 2021. Il Consorzio è in attesa di conoscere l'esito delle verifiche sulla documentazione inviata.

Importo già liquidato per i lavori: il residuo credito dell'impresa rilevabile dalla documentazione relativa allo conto finale, al netto del ribasso d'asta, ammonta a € 53.026,48 oltre all'I.V.A., liquidabile all'impresa appaltatrice, a dedurre i pagamenti in acconto effettuati che ammontano a € 2.215.656,97.

Il direttore dei lavori arch. Davide Pelizzon ha presentato la documentazione relativa alla contabilità finale datata 25.11.2021, come segue:

A) Somme per lavori	€ 2.268.683,45
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:	€ 630.000,00
Sommano	€ 2.898.683,45
Differenza sul totale di Euro 2.900.000,00	€ 1.316,55

Fonti di finanziamento

Opera finanziata per Euro 1.320.000,00 dalla Regione del Veneto con risorse del PAR Veneto FSC 2007/2013, Linea 4.4 Regia Piste ciclabili; il resto risorse proprie.

A seguito degli eventi VAIA 2018 il consorzio ha ottenuto ulteriori Euro 208.847,00 su un quadro complessivo di Euro 250.000,00 per interventi di ripristino delle opere danneggiate dagli eventi atmosferici. L'importo è stata interamente rendicontato.

Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2007/2013 - CUP C77H19001420007 - VE44P019 progetto denominato "La Piave ripristino danni Vaia":

A) Somme per lavori	€ 207.556,65
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:	
1. 1. spese tecniche (DL , contabilità...)	€ 8.093,57
2. collaudo statico:	€ 1.100,00
3. spese per attività di consulenza o di supporto	€ 10.200,00

4. I.V.A. ed eventuali altre imposte (contributo inarcassa):	€ 21.123,41
5. Spese generali	€ 1.926,37
Sommano	€ 42.443,35
Totale	€ 250.000,00

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022 – 2023 – 2024

Non applicabile, in quanto il Consorzio non è proprietario di immobili.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 sono così assicurati:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE – BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		265.884,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.223.350,00 0,00	2.784.000,00 0,00	2.888.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.863.229,28 0,00 0,00	2.784.000,00 0,00 0,00	2.888.000,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-639.879,28	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		639.879,28 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI – BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		169.200,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		169.200,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI FINALI – BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		639.879,28		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-639.879,28	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2021

Tra i diversi allegati ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 è previsto anche quello relativo alla quantificazione dell'avanzo presunto al 31.12.2021 che viene rappresentato nello schema che segue:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	363.826,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	41.153,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.575.869,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.730.428,55
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	30.175,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	271,01
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	230.351,25
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	1.450.867,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.450.867,05
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	26.645,00
	B) Totale parte accantonata	26.645,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	259.879,28
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	259.879,28
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.164.342,77
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

Ai fini dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nell'esercizio 2022, vengono analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATA

Avanzo di amministrazione presunto esercizio 2021

Nel bilancio di previsione è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione per 639.879,28 euro derivante dal Rendiconto della gestione 2021. In particolare viene applicata l'intera quota vincolata di 259.879,28 euro e 380.000 euro della quota libera.

Entrate da trasferimenti correnti Titolo II

La previsione di bilancio ammonta ad € 740.000,00 e si riferisce in particolare a:

- Rimborsi dai comuni per servizi offerti dalla partecipata SIT per servizi cimiteriali, SIA ecc. per € 30.000,00;
- Trasferimenti Regionali per il progetto Innovation Lab per 700.000 euro;
- Trasferimenti da imprese per aggiornamento del progetto capannoni on/off per 10.000 euro da Assindustria.

Entrate di natura extra tributaria - Titolo III

La previsione di bilancio ammonta ad € 2.483.350,00 e si riferisce in particolare:

- Sovracanoni idroelettrici per € 1.640.000,00 in base alle disposizioni della legge 959/1953 e legge 228/2012, e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle derivazioni in essere nel bacino del fiume Piave e dei dati di riparto effettuati dal Consorzio BIM-Belluno, Più precisamente la previsione di bilancio tiene conto dell'atto di transazione con Enel Produzione Spa e Enel Green Power Spa relativamente al riconoscimento delle spettanze economiche reciprocamente vantate e pretese dai Consorzi e da Enel in materia di sovra canoni. In particolare la vertenza ha riguardato la mancata condivisione di modalità, termini e contenuti delle rispettive obbligazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di sovra canoni sia con gli adeguamenti degli importi stessi inerenti le concessioni oggetto di riduzione di potenza in base alla disciplina relativa al cosiddetto "minimo deflusso vitale". Rimane invece ancora aperta la vertenza con i Consorzi di Bonifica per la definizione della componente di sovracanone stabilito dalla legge 228 del 2012;
- Rimborso quote di partecipazione al servizio Unipass per € 325.000,00 pari al 70% del costo previsto per l'erogazione del servizio nell'anno 2022. L'ulteriore quota del 10% è garantita dalle economie degli anni precedenti tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- Rimborso quote di partecipazione al servizio SUC per € 385.000,00 pari al totale del costo previsto per l'erogazione del servizio;
- Diritti di segreteria per le pratiche gestite dal servizio SUC per € 75.000,00 stimate sull'ammontare presunto delle pratiche affluenti al SUC;
- Servizio di telegestione impianti in convenzione con BIM-Belluno per € 45.000,00;
- Dividendi da azioni per € 4.500,00 che tiene conto delle azioni Ascopiave Spa acquistate dall'ente come investimento della liquidità esistente;
- Interessi attivi su finanziamenti ai comuni consorziati per € 5.350,00 tiene conto della quota interessi a carico dei comuni consorziati per i mutui concessi dal Consorzio BIM per opere di investimento. La previsione tiene conto dei mutui ancora in ammortamento per il 2022-2024;

- Interessi attivi su depositi per € 500,00 che tiene conto delle disponibilità sul c/ di tesoreria presso il Tesoriere Banca Prealpi San Biagio e dell'accertato degli anni precedenti oltre;
- Proventi diversi per € 3.000,00.

Per le annualità 2023 e 2024 le entrate correnti sono state previste le stesse tipologie di entrate di entità analoga rispetto all'esercizio 2022.

Entrate in Conto Capitale - Titolo IV

Per l'annualità 2022 le entrate in conto capitale sono previste in € 169.200,00, mentre per le annualità 2023 e 2024 sono stati previsti € 50.000,00.

La posta di bilancio relativa alle quote di capitale a carico dei Comuni consorziati a cui sono stati concessi i mutui in base agli appositi Regolamenti approvati dall'Assemblea Consorziale è stata quantificata sulla base del piano di rientro dei mutui contratti con i Comuni.

Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro – Titolo IX

La previsione di bilancio ammonta ad € 730.500,00 ed è riferita alle ritenute previdenziali ed assistenziali, alle ritenute erariali, ai depositi cauzionali, ai rimborsi delle spese per conto terzi, ai rimborsi delle anticipazioni di economato, ai depositi per spese contrattuali, alla gestione dell'IVA in applicazione della normativa sullo Split payment. Trattasi di poste di bilancio che non incidono minimamente sugli equilibri di bilancio in quanto trovano analoghi stanziamenti sulla parte seconda spesa.

Per le annualità 2023 e 2024 le entrate da servizi per conto terzi e partite di giro sono previste nelle stesse entità del 2022.

Complessivamente le risorse iscritte a bilancio ammontano ad € 4.123.050,00 (oltre a € 639.879,28 relative all'applicazione di avanzo di amministrazione 2021) per l'esercizio 2022, ad € 3.564.500,00 per l'esercizio 2023 e ad € 3.668.500,00 per l'esercizio 2024.

SPESA

Analisi delle spese correnti

Le spese correnti previste a bilancio 2022 ammontano ad € 3.863.229,28e in particolare:

1. Compenso all'Organo di revisione economico-finanziaria è stato quantificato in € 7.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e dell'IVA se dovute in relazione alla delibera dell'Assemblea Consorziale di nomina – l'Organo di Revisione è stato rinominato nell'anno 2021;
2. Rimborsi spese per gli Organi istituzionali quantificati in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti per € 3.000,00. Si precisa che con la legge 29.07.2010, n.122 sono state azzerate le indennità agli Amministratori;
3. Spese per il personale amministrativo dipendente del Consorzio quantificate in € 55.500,00 al lordo delle retribuzioni, oneri previdenziali, IRAP, lavoro straordinario e missioni calcolati tenendo conto di una nuova assunzione a tempo pieno da maggio 2022;
4. Acquisto beni di consumo e/o materie prime per € 5.000,00;
5. Corsi di formazione al personale per € 5.000,00;

6. Spese per assicurazioni per € 10.000,00;
7. Spese di rappresentanza per € 15.000,00;
8. Spese per assistenza informatica e manutenzione software per € 15.000,00;
9. Spese legali per € 10.000,00;
10. Spese per servizi amministrativi per € 60.000,00;
11. Spese per convenzione iniziative e progetti con altri BIM Piave del Veneto per € 10.000,00;
12. Spese per l'informazione e pubblicazioni per € 2.150,00;
13. Spese per collaborazioni per funzione amministrativa-istituzionale del Consorzio per € 70.000,00;
14. Fondo trattamento accessorio personale dipendente per € 10.000,00;
14. Trasferimenti correnti ad altri enti settore pubblico per € 6.500,00;
15. Quota associativa Federbim per € 20.000,00;
16. Trasferimenti ad altri per quote e contributi associativi per € 2.000,00;
17. Fondo di riserva per € 50.000,00;
18. Spese per il servizio di Tesoreria per € 5.000,00;
19. Spese per utenze e canoni per telefonia e reti progetto Web in classe per € 260.000,00;
20. Trasferimenti per il sistema bibliotecario provinciale per € 30.000,00;
21. Trasferimenti a Istituzioni sociali private Onlus per € 5.000,00;
22. Spese per il personale del servizio UNIPASS (retribuzioni, oneri previdenziali, IRAP) per € 134.500,00;
23. Spese per contratto di servizio BPNE per servizio UNIPASS per complessivi € 370.000,00 al netto della spesa del personale dipendente BIM Piave con contribuzione dei comuni aderenti al progetto (vedere stanziamento d'entrata) oltre ad € 259.879,28 per applicazione quota vincolata alle spese Unipass/SUC dell'avanzo dell'esercizio 2021;
24. Spese per contratto di servizio BPNE per servizio SUC per complessivi € 415.000,00 00 al netto della spesa del personale dipendente BIM Piave con contribuzione dei comuni aderenti al progetto (vedere stanziamento d'entrata);
25. Spese per € 45.000,00 giusto accordo di telegestione BPNE di centrali termiche con alcuni comuni aderenti al Consorzio BIM-Belluno e da questi rimborsate (vedere stanziamento di entrata)
26. Spese per i servizi offerti ai comuni dalla partecipata SIT Belluno per servizi informatici, per rilievo caditoie, sviluppo SIT, Agid, cimiteri, posta elettronica con il concorso parziale dei comuni aderenti per € 296.000,00;
27. Spese per collegamento fibra ottica alle Caserme dei VV:FF. per € 25.000,00;
28. Spese per coordinamento informatico nell'aggiornamento del progetto capannoni on/off per 10.000 euro;
29. Spese per la realizzazione del progetto Innovation lab pari a 700.000 euro interamente finanziato dalla Regione Veneto;
30. Trasferimenti in conto capitale ai comuni consorziati per investimenti per € 850.000,00, in modo da garantire contributi per Euro 25.000,00 ad ogni comune consorziato in conto capitale, secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio direttivo

Analisi delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste a bilancio 2022 ammontano ad € 169.200,00 e in particolare:

1. Trasferimenti al SIT per rilevazione ed implementazione caditoie per comuni consorziati per € 25.000,00;
2. Progetti VINCA edilizia per comuni consorziati per € 30.000,00;
3. Acquisizione quota parte servizio UNIPASS da Centro Studi Marca Trevigiana per € 34.200,00 – quota 2022;
4. Stanziamento precauzionale di euro 80.000 per interventi si dovessero rendere necessari per completamento pista ciclabile;

Uscite per conto di terzi e partite di giro – Titolo VII

La previsione di bilancio ammonta ad € 730.500,00 ed è riferita alle ritenute previdenziali ed assistenziali, alle ritenute erariali, ai depositi cauzionali, ai rimborsi delle spese per conto terzi, ai rimborsi delle anticipazioni di economato, ai depositi per spese contrattuali, alla gestione dell'IVA in applicazione della normativa sullo Split payment. Trattasi di poste di bilancio che non incidono minimamente sugli equilibri di bilancio in quanto trovano analoghi stanziamenti sulla prima entrata. Per le annualità 2023 e 2024 le spese da servizi per conto terzi e partite di giro sono previste nelle stesse entità dell'esercizio 2022.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi:

- organi istituzionali
- segreteria generale
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali, del servizio di segreteria e di ragioneria, di gestione del personale, anche con ricorso a servizi esterni. Mantenimento in efficienza delle attrezzature informatiche. Previsione di organizzazione di convegni e manifestazioni. Previsione di quote associative Federbim e altri contributi.

Gli organi istituzionali e la segreteria sono stati impegnati in una profonda azione di aggiornamento ed adeguamento normativo dell'assetto complessivo del Consorzio.

In particolare, sono stati adottati gli strumenti di governo del Ciclo della Performance, il Codice di Comportamento, gli obiettivi di accessibilità e di pari opportunità e sono stati portati a termine numerosi adempimenti normativi, tra cui l'adempimento annuale ex L. 190/2012, il Piano anticorruzione e la Relazione annuale del Responsabile.

Nel corso del 2021 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni che potrà vedere attuato il controllo, sia pure semplificato, stante l'entità dell'ente, nel corso del 2022.

Risorse strumentali: dotazioni d'ufficio

Risorse umane da impiegare: personale previsto nella dotazione organica

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi:

- attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

“Progetto Web in classe”.

Vengono svolte azioni di supporto tecnologico agli istituti scolastici.

Tra la fine del 2021 e l'inizio 2022 è stata svolta la gara con richiesta di manifestazione di interesse e procedura negoziata per l'affidamento del servizio Web in classe, con l'affidamento per un anno alla ditta Asco TLC S.p.a.: importo a base di gara Euro 201.0000,00, importo di affidamento Euro 194.000,00, annuale IVA esclusa.

Viene confermato un trasferimento a favore della Fondazione Fabbri di Euro 5.000,00 annuali.

Sostegno per il sistema bibliotecario provinciale.

Sulla base della collaborazione già in atto con la Provincia di Treviso, si conferma il sostegno al Sistema Bibliotecario Provinciale per le annualità 2020/2022. Con deliberazione del Consiglio Direttivo del 2020, si è ritenuto di partecipare per il 2020 con un sostegno di Euro 50.000,00, di Euro 40.000,00 per il 2021 e di Euro 30.000,00 per il 2022.

Risorse strumentali: dotazioni d'ufficio

Risorse umane da impiegare: personale previsto nella dotazione organica

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi:

Le progettualità digitali, in capo alla AOO bim Digital PA consortile con il supporto organizzativo e di direzione progettuale della partecipata BPNE, procedono nelle progettualità specifiche che e possono avere comunque sviluppi puntuali anche all'interno delle opportunità che potranno essere create tramite il S.A.D., Soggetto Aggregatore Digitale composto per la Provincia di Treviso dall'ente Provincia stesso come capofila e dal Consorzio BIM PIAVE TV e dal Comune di Treviso, giusto Decreto Direzione ICT Regione Veneto 117 del 04.11.2019 – BURV del 15.11.2019. Peraltro il SAD è già stato assegnatario di un primo bando specifico AGIRE PER IL DIGITALE da sviluppare nel biennio 2021-2022.

PROGETTUALITA' UNIPASS

Dopo il rinnovo delle convenzioni pluriennali con i Comuni, con una partecipazione Consortile che man mano si riduce in funzione di un progressivo grado di sostenibilità del progetto informatico, il progetto coinvolge attualmente 67 Comuni con la gestione di un portale multiutente per pratiche a Sportello SUAP e SUE man

mano esteso a molteplici altre progettualità, grazie al codice proprietario. L'anno 2022 prevede lo sviluppo e progressiva implementazione di una specifica area interna al portale (dedicata alle P.A.) di «Statistiche Unipass», l'avvio di «comunicazioni di cortesia» da indirizzare ai recapiti email del professionista e del suo committente da un lato, ma anche dei funzionari comunali dall'altro (in aggiunta alle corrispondenze nelle forme di legge), implementazioni migliorative della gestione telematica delle Conferenze di Servizi, ulteriori sviluppi in termini di accessibilità, nonché la realizzazione e pubblicazione di brevi video-tutorial di usabilità delle funzionalità recentemente implementate in portale o comunque maggiormente complesse o particolari, che, per vincoli AGID di accessibilità, verranno integrati con testi descrittivi, a supporto degli utenti ipovedenti.

Attraverso questa progettualità, il Consorzio continua a rafforzare il proprio ruolo di 'referente' sul territorio con riferimento al piano per l'informatizzazione dei Comuni in particolare, ponendosi altresì quale 'tramite' in un percorso che è anche di semplificazione dei processi e amministrativa.

PROGETTUALITA SUC

Avviato nel 2019 con i primi 18 Comuni aderenti (ora aumentati a 33), lo Sportello Unico Commercio (S.U.C.) rappresenta un'inedita modalità di Sportello Unico - fondata sui presupposti e condizioni di cui all'art. 19-bis della L.241/90 – per svolgimento in forma associata ai sensi dell'art. 30 TUEL delle funzioni e competenze amministrative proprie degli Uffici comunali Commercio / Attività Produttive, nello specifico a favore di Comuni interessati da quiescenze del proprio personale o da riorganizzazioni interne. Il progetto in essere non esclude ulteriori adesioni di Comuni, laddove ne manifestassero l'interesse. Rimane da procedere all'ampliamento dei servizi correlati, a partire dalla pianificazione della gestione delle manifestazioni temporanee anzitutto per i Comuni che hanno già formalmente attribuito al Consorzio le relative competenze contestualmente alla prima adesione al SUC, e quindi a quanti ne faranno richiesta in futuro. Tutti gli sviluppi richiedono comunque un'attenta valutazione in termini di sostenibilità economico-finanziaria e di risorse umane da impiegarsi per darne attuazione. Anche attraverso questa progettualità il Consorzio ha assunto un ruolo significativo sul territorio provinciale, quale detentore di elevati *standards* qualitativi per il servizio pubblico reso e soggetto garante di una uniforme interpretazione e applicazione delle diverse discipline di settore, oltre che unico interlocutore nei confronti dei diversi enti terzi del territorio in rappresentanza delle 33 Amministrazioni dallo stesso rappresentate.

PROGETTUALITA' SAD

Il Consorzio BIM PIAVE TREVISO componente effettivo, a fronte decreto ICT della Regione Veneto del novembre 2019, del SAD (Soggetto Aggregatore Digitale) della Provincia di Treviso assieme alla Provincia di Treviso (ente capofila) e Comune di Treviso. Coordina le varie attività nell'organismo sia come rappresentanza nelle attività con tutti i soggetti necessari sia come componente del board tecnico del SAD la direzione di progetto della partecipata BPNE.

Il SAD è stato finanziato con una prima aggregazione di 28 Comuni nel bando Agire per il Digitale che sta procedendo secondo la pianificazione prevista ed è stato individuato, per le peculiarità specifiche di esperienza di ciascuno dei tre componenti, come caso di studio come SAD su cui costruire un modello di sostenibilità e gestione territoriale di iniziative digitali nel futuro. L'ulteriore sviluppo del bando AGIRE e questo percorso di modello di SAD costituiranno il percorso futuro per il 2022, al netto di eventuali ulteriori richieste di candidatura ad azioni del digitale che portino a prodotti/servizi per i comuni.

PROGETTUALITA' INNOVATION LAB

Con nota Avepa del settembre 2021, a fronte della ammissibilità derivante dal decreto dello stesso ente, del marzo 2020, è stata comunicato il finanziamento del progetto Marca Digitale che vede il Consorzio BIM PIAVE TREVISO come capofila, Vittorio Veneto come Innovation Lab e Aso, Castelfranco Veneto, Codognè, Montebelluna, Ponte di Piave, Valdobbiadene come palestre digitali. Il progetto rientra nei fondi FSC ex POR FESR 2014-2020. Asse 2 - Azione 2.3.1 - Bando per la costituzione di Innovation Lab per il network "Centri P3@-Palestre Digitali". Il bando prevede attività di sviluppo informatico progettuale che per lo specifico progetto sono implementazioni prevalenti dei portali consortili e attività di divulgazione sul digitale. Il tutto sarà coordinato strategicamente da un comitato guida ristretto. Il

Consorzio per le attività, che si dovranno concludere entro il mese di settembre 2023, procederà alla gestione dello stesso con una struttura organizzativa completamente dedicata dal SIT Belluno, già forte di esperienza analoga in quella provincia. BPNE darà supporto specifico, su specifica convenzione con SIT, tramite la direzione di progetto nelle attività puntuali di gestione e coordinamento relazioni.

Progettualità SIT

“Sistema Informativo Territoriale”.

Il progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Intercomunale, approvato dall'Assemblea dei Sindaci, nel 2012, e realizzato con il supporto della SIT srl, è regolarmente proseguito con il supporto ai singoli Comuni in base agli accordi con uffici comunali ed alla disponibilità degli stessi. Alla stato attuale il sistema Informativo è stato completato, è attivo. Per tutti i comuni, che utilizzano regolarmente il portale, pur con funzionalità variabili, sono attive complessivamente circa 960 password dedicate ai vari uffici. Vari comuni hanno già attivato l'apertura del servizio ai professionisti con apposita password e al cittadino attraverso l'utilizzo di password generica (nome del comune – profilo cittadino) per la visualizzazione di puntuali strati informativi (es. cartografie di base – P.R.G. - P.A.T. - P.I. vie e civici ecc.).

Sostegno ai comuni per la formazione

Dando continuità poi ad un'iniziativa ormai consolidata, anche quest'anno viene previsto il concorso finanziario per promuovere convegni finalizzati alla formazione del personale attraverso la collaborazione con il Centro Studi Amministrativi e l'Associazione dei Comuni.

Risorse strumentali: dotazioni d'ufficio

Risorse umane da impiegare: personale in organico

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

PROGETTUALITA' CAPANNONI – ON OFF

Il progetto capannoni on-off arriva nell'anno 2021 alla conclusione delle attività convenzionate con la presentazione del lavoro prevista per i primi mesi del 2022. Il progetto, che vede il Consorzio BIM PIAVE parte pubblico assieme alle province di Padova, Treviso, alle CCCIA TV e CCIAA PD, ha avuto come committente Assindustria Veneto Centro ed è stato tecnicamente sviluppato dalla partecipata SIT Belluno che ha messo a disposizione le tecnologie digitali cartografiche relative ai sistemi informativi territoriali. Bim Piave Nuove Energie ha avuto un ruolo di coordinamento e relazioni con la committenza. Economicamente il Consorzio non ha avuto oneri economici in quanto tutte le attività sviluppate dalle partecipate sono state completamente riconosciute dalla committenza.

Il risultato di questa prima fase di progetto ha portato alla realizzazione di un geoportale che ha una parte pubblica ed una parte privata più specifica e con informazioni gestibili solo da soggetti autorizzati che permette la ricerca puntuale di varie tipologie di unità produttive e di avere l'evidenza in forma semplice ed intuitiva di tutte le informazioni ad esse associate.

Il progetto ha sicuramente ora una fase di gestione ed una possibile fase di sviluppo con esportazione del modello come buona pratica su altri territori. Non si esclude pertanto che il Consorzio possa essere chiamato in una logica di continuità, a dar seguito a questi ulteriori passaggi valutando la possibilità di garantire tecnologie e competenze, definendo in forma convenzionata modalità e soggetti attuatori.

INIZIATIVE A FAVORE DELLE CASERME DEI VIGILI DEL FUOCO: è in fase di verifica il servizio attivato presso le caserme dei vigili del Fuoco, per valutarne l'utilità, la funzionalità e le possibilità di modifica\implementazione\dismissione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Pista “La Piave”: l'opera, come descritta in precedenza sia nella fase principale, che nel “Vaia”, è conclusa, per cui gli ultimi pagamenti di SAL saranno finanziati a residui della annualità precedenti.

Risorse strumentali: dotazioni d'ufficio

Risorse umane da impiegare: personale in organico

MISSIONE	14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Acquisizione quota parte servizio UNIPASS da Centro Studi Marca Trevigiana per € 34.200,00 – quota 2022.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Vengono previsti in questa missione i seguenti programmi: - relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Per l'anno 2022, sulla scia di quanto previsto negli anni scorsi si prevede la messa a disposizione dei Comuni consorziati di una somma di € 25.000,00 per il finanziamento in spesa corrente, stante le necessità attuali, volte soprattutto a far fronte agli aumenti delle utenze di fronte alla situazione di incertezza.

Come di norma, il contributo sarà assegnato al Comune che provvederà ad indicare le modalità di utilizzo e alla successiva rendicontazione attraverso provvedimenti di liquidazione o fatture.

Risorse strumentali: dotazioni d'ufficio

Risorse umane da impiegare: personale in organico

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	207.139,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201.200,00 27.490,96 0,00 703.709,04	1.196.850,00 15.490,96 0,00 1.390.644,78	1.157.500,00 570,96 0,00 0,00	1.223.000,00 570,96 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	75.111,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	315.000,00 69.446,67 0,00 386.402,15	325.000,00 0,00 0,00 400.111,60	290.000,00 0,00 0,00 0,00	290.000,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	1.789.935,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 2.593.877,13	0,00 0,00 0,00 1.839.935,69	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	440.151,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.892.150,00 0,00 0,00 2.411.931,55	2.321.379,28 0,00 0,00 2.705.531,06	1.311.500,00 0,00 0,00 0,00	1.350.000,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.733,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.000,00 0,00 0,00 125.500,00	25.000,00 0,00 0,00 50.733,95	25.000,00 0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	149.626,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250.000,00 0,00 0,00 1.320.687,50	80.000,00 0,00 0,00 149.626,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.000,00 33.550,00 0,00 34.000,00	34.200,00 33.550,00 0,00 34.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.700.670,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	760.000,00 0,00 0,00 3.623.534,68	0,00 0,00 0,00 1.700.670,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.400,00 0,00 0,00 25.000,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	615,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	710.500,00 0,00 0,00 758.921,93	730.500,00 0,00 0,00 731.115,86	730.500,00 0,00 0,00 0,00	730.500,00 0,00 0,00 0,00	
TOTALE DELLE MISSIONI			4.388.986,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.218.250,00 130.487,63 0,00 11.983.563,98	4.762.929,28 15.490,96 0,00 9.002.370,61	3.564.500,00 570,96 0,00 0,00	3.668.500,00 570,96 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4.388.986,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.218.250,00 130.487,63 0,00 11.983.563,98	4.762.929,28 15.490,96 0,00 9.002.370,61	3.564.500,00 570,96 0,00 0,00	3.668.500,00 570,96 0,00 0,00

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Non di competenza del Consorzio.

CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO, lì 12 aprile 2022

Il Segretario consorziale
Dott.ssa Michela De Vidi

Il Presidente
Avv. Cristina Da Soller